



Società Escursionisti Bresciani

"U.UGOLINI"

Alpinismo – Arrampicata – Scialpinismo – MTB

Via Marchetti 1/c - 25126 BRESCIA - Telefono/Fax: +39.0303753108

Cellulare: 3389015094 - e-mail: info@ugolini-bs.it

IBAN: IT65U0857511202000000173017 – C.F.: 98001210172 – P.IVA: 03117200174

LE MAGICHE VALLI BRANDET E CAMPOVECCHIO

SABATO 18 LUGLIO 2026

Ora ritrovo : 08:45 Luogo : Corteno Golgi, parcheggio impianti sportivi

Ora partenza escursione: 09:00 Luogo : Stesso luogo

Aprifila: Giovanni Peli

Chiudifila: Giovanni Baldassari

Jolly: Marcello Gatta

Itinerario immerso nello splendido scenario della riserva naturale delle valli di S. Antonio, dove il gorgoglio dell'acqua ci accompagnerà per quasi tutto il percorso.

Si parcheggia presso il campo sportivo di Corteno Golgi e poi si attraversa il centro storico del paese. Prendiamo poi l'antica strada Valeriana in direzione Aprica ma in località Les giriamo a sinistra si affronta la salita asfaltata, in riva ad un impetuoso torrente, fino al piccolo borgo di S. Antonio.



Questa incantevole località merita una visita e numerose fotografie. Si tratta di un antico borgo che è stato recuperato, ristrutturando antichi cascinali e conservando la tecnica di un tempo di legna e pietra. Ora inizia la salita più impegnativa di tutto il giro. Si tratta di 500 metri di strada a fondo ciottolato con pendenze a tratti molto severe.

Terminata questa prima fatica, giriamo a destra in direzione Campovecchio, lungo una strada forestale, ora non più faticosa, ma molto panoramica, immersa in un bosco di abeti, dove purtroppo il parassita denominato Bostrico ha fatto numerosi danni. Davanti a noi un incantevole abitato, dove troviamo anche un rifugio con possibilità di ristoro.



Non ci fermeremo però a pranzo a questo rifugio, perché normalmente molto affollato, figuriamoci di sabato in luglio. Superato il rifugio la strada forestale inizia a salire con pendenze costanti e solo in alcuni tratti piuttosto impegnative risalendo la valle, sempre accompagnati dal mormorio del ruscello fino alla Malga Culvegla, immersi in uno spettacolo naturale tra pascoli e boschi di conifere con sullo sfondo le imponenti vette del monte Culvegla e monte Sello.

Da qui si rientra ripercorrendo la strada fino al bivio che porta in Val Brandet, dove riprende la salita con pendenze non impegnative. Attraversiamo un abitato incantevole dove fare altre fotografie per immortalare questi meravigliosi ricordi.



Percorriamo tutta la valle fino a raggiungere Malga Casazza dove ci attende Un sorprendente incontro: Due ragazzi che hanno deciso di dedicarsi alla pastorizia e studiano come creare formaggi che siano in grado di valorizzare le peculiarità del foraggio locale, ricco di fiori e erbe pregiate. Ci faranno anche assaggiare del vino prodotto in modo naturale e senza solfiti.

La via del ritorno verso Corteno percorre a ritroso l'itinerario dell'andata.

Dati tecnici del tour	
Sviluppo 29,2 km	
Dislivello 1.160 mt.	
Difficoltà S1	

APPROFONDIMENTO

Riserva Orientata delle Valli di S. Antonio

La Riserva Naturale Orientata delle Valli di S. Antonio è raggiungibile da Aprica scendendo in direzione Edolo e deviando in località Campagnola verso il piccolo borgo di S. Antonio. Un interessantissimo centro visitatori e la Stazione di Idrobiologia Alpina accolgono gli escursionisti diretti verso la Val Brandet o la Valle di Campovecchio.

In questo Sito di Importanza Comunitaria l'acqua è l'elemento caratterizzante, i torrenti che scorrono con cascate spumeggianti e pozze limpide di color smeraldo ospitano popolazioni ittiche molto particolari. Da citare la presenza dell'inconfondibile e caratteristico Scazzone (*Cottus gobio*).

La pesca è regolamentata. Rifugi e aree attrezzate per la sosta permettono agli escursionisti di percorrere e visitare questi ambienti in completa libertà e senza grandi fatiche

Val Campovecchio

La val Campovecchio si raggiunge percorrendo un facile sentiero che costeggia il torrente omonimo. Superata la chiesa del piccolo borgo di S. Antonio ci si dirige a destra per un viottolo che sale tra ombrosi boschi di abete rosso fino a raggiungere un pittoresco ponte in legno (0.20 h) e subito dopo le prime baite. La valle si allarga e il sentiero, diventando strada sterrata, raggiunge il Rifugio Alpini Campovecchio (0.40 h). Continuando la passeggiata si possono trovare a lato del corso d'acqua delle aree di sosta attrezzate dove poter trascorrere delle tranquille giornate nella Riserva naturale.

Val Brandet

La val Brandet è la valle più orientale della Riserva Naturale di S. Antonio. Superato il borgo di S. Antonio, mantenendo la sinistra, si sale per una ripida strada acciottolata che in poco tempo ci porta all'ingresso della valle. La strada diventa pianeggiante e si raggiunge la chiesetta e il Rifugio Brandet (0.40 h). Si continua fino a raggiungere le aree pic-nic attrezzate del "ponte del gallina" (0.20 h dal rifugio) e proseguendo ancora quella della malga Casazza (0.40 h dal rifugio). La presenza di alcune miniere e di alcuni antichi forni fusori sono la testimonianza di una antica attività mineraria legata all'estrazione della siderite e di altri minerali ferrosi.